

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE NELLE QUALI SONO PRESENTI BAMBINE E BAMBINI E CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE – BANDO BUONI SCUOLA ANNO 2026.

Visti:

- la L.R. 32/2002 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamenti, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche;
- l'art.4-ter della Legge regionale 26 luglio 2000 n.32 *“Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”*, laddove è stabilito che la Regione favorisce il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia ed il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria e delle reti di scuole”;
- l'art. 46 della L.R. 24 dicembre 2013 n. 77 e s.m.i. che prevede che la Regione Toscana destini ai Comuni un contributo straordinario al fine di sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13448 del 15/06/2026 *“Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 179/2026 del 07/07/2026 con cui stabiliva di aderire alla misura Buoni Scuola 2026 promossa dalla Regione Toscana;
- la propria Determinazione n. 857/2026 del 17/07/2026;

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLA PERSONA, EMANA IL
PRESENTE AVVISO:**

Finalità generali, importo del contributo e ulteriori disposizioni:

Il contributo economico (di seguito Buono scuola) ha lo scopo di promuovere e sostenere le famiglie toscane nella frequenza alle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2026/2027 che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.

Il Buono scuola è finalizzato alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza); il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private ai genitori/tutori richiedenti.

Il Buono scuola è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di

adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

- **fino ad un massimo di € 500** nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;

- **fino ad un massimo di € 350** nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;

- **fino ad un massimo di € 200** nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle **da novembre 2026 a giugno 2027** (01/11/2026-30/06/2027). Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

Si precisa che l'importo previsto, per ciascun scaglione di ISEE, è annuale (periodo novembre 2026 giugno 2027).

Beneficiari:

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi regionali i genitori/tutori di bambini e bambine iscritti/e con disponibilità di un posto presso una Scuola dell'infanzia paritaria privata sita nel Comune di Sesto Fiorentino, per l'anno scolastico 2026-2027 che preveda il pagamento di una tariffa/retta in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenti in Toscana;
- b) che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a euro 30.000,00 in corso di validità correttamente attestata. La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.
- c) che non beneficino di altri rimborsi, sovvenzioni o azioni dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori.

Si precisa che:

- Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione;
- Le spese di refezione che potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta; qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili.
- Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.
- Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza delle scuole per la quota di tariffa/retta mensile soggetta a sconto.
- Il Buono scuola è riconosciuto unicamente:
 - ✓ per la frequenza a scuole dell'infanzia paritarie private che abbiano espressamente aderito attraverso apposito atto unilaterale di impegno all'avviso regionale;
 - ✓ nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto. I soggetti richiedenti il Buono scuola e le scuole dell'infanzia paritarie private comunicano tempestivamente

all'amministrazione comunale la decisione del ritiro dall'iscrizione mediante invio di apposita email all'indirizzo scuola@comune.sesto-fiorentino.fi.it;

- La fattura/ricevuta/ emessa dalla scuola dell'infanzia paritaria privata deve riportare il nominativo del genitore/tutore assegnatario dei contributi regionali e/o del/della bambino/a, e le mensilità di riferimento.
- Nei soli casi di inadempienza individuati dall'Avviso regionale, durante l'anno scolastico, degli impegni assunti dalla scuola dell'infanzia paritaria privata o di chiusura della scuola o di revoca della parità è possibile per le famiglie la modifica della scuola prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino o la bambina ad un'altra scuola e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura abbia già aderito o aderisca ex novo al presente avviso regionale.
- Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati della retta in "contanti".

Termini e modalità di presentazione delle domande:

La domanda, debitamente compilata sull'apposito modulo, sottoscritta da un genitore/tutore del/la bambino/a, corredata dalla copia di un documento valido di identità del richiedente dovrà essere inoltrata dalla data di pubblicazione del presente avviso e **entro il 31 agosto 2026** con le seguenti modalità:

- consegnata a mano presso Ufficio Protocollo del Comune di Sesto Fiorentino – P.zza V. Veneto n. 1, nei seguenti giorni e orari: lunedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00; martedì dalle 15.00 alle 17.45;
- tramite posta elettronica certificata (proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch'essa certificata) all'indirizzo protocollo@pec.sesto-fiorentino.net indicando come oggetto "Buoni Scuola a.s. 2026/27" e **trasmessa in un unico pdf**;

Non saranno prese in considerazione le domande presentate o pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diverse da quelle sopraelencate.

La modulistica per richiedere l'incentivo e il testo del presente avviso sono disponibili presso il Servizio Educativo e Sportivo (Via Fratti, 1), e scaricabili dal sito web del Comune di Sesto Fiorentino <http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it> (Sezione Bandi e Avvisi/Altri bandi)

La domanda si compone di due moduli:

- il modulo di richiesta di concessione del buono scuola regionale,
- una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00, su modello predisposto dalla Regione Toscana, nella quale deve essere dichiarata la scuola frequentata e l'ammontare della spesa presunta per l'anno scolastico 2026/2027.

Alla domanda deve sempre essere allegato il documento di identità del sottoscrittore.

Modalità di assegnazione dei contributi

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

- a) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- b) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per

ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- **un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;**
- **un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.**

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di € 200, verrà stilata da Regione Toscana un'apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

L'erogazione dei contributi finalizzati al rimborso parziale o totale della retta è subordinata all'approvazione dell'elenco dei richiedenti con atto dirigenziale e all'assegnazione da parte di Regione Toscana delle risorse disponibili e degli importi spettanti a ciascun beneficiario.

Le risorse saranno trasferite alle Amministrazioni comunali aderenti entro marzo 2027.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno pubblicate sul sito del Comune di Sesto Fiorentino.

Controlli sulle domande presentate

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse, con le modalità previste all'articolo 1 dell'Avviso Regionale, dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente. La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta:

- ✓ l'estratto conto;
- ✓ il singolo movimento contabile;
- ✓ altra documentazione bancaria ove risulti il pagamento effettuato alla scuola al netto del contributo assegnato.

Sono esentate dalla presentazione delle fatture/ricevute le scuole che risultano non obbligate alla loro emissione dalla normativa fiscale vigente. In tale caso tale documentazione è sostituita da una attestazione della scuola, di cui all'allegato F del decreto regionale, controfirmata dall'assegnatario del contributo, circa l'applicazione degli sconti nelle mensilità ivi indicate. L'esenzione dalla emissione delle fatture/ricevute è attestata mediante la presentazione di tale documento e rientra nella esclusiva responsabilità della scuola. In tale caso la quietanza è valutata positivamente qualora ne consenta la riconducibilità al soggetto assegnatario dei contributi ovvero ai/bambini/e.

Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti".

Il Comune di Sesto Fiorentino provvederà ad effettuare i controlli relativi al possesso dei requisiti di accesso al contributo per l'approvazione dell'elenco degli idonei e accerterà la disponibilità delle scuole dell'infanzia paritarie private, qualora le domande dei richiedenti abbiano ad oggetto la frequenza di tali scuole, all'adesione al bando regionale, all'applicazione degli sconti sulle rette, e all'erogazione delle risorse in loro favore con le tempistiche previste dal presente avviso; ai fini di tale verifica acquisisce da parte delle scuole l'atto di unilaterale di impegno di cui all'allegato E dell'Avviso regionale, che tratterà agli atti ai fini dell'esercizio degli eventuali futuri controlli.

Entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027, il genitore/tutore beneficiario dovrà inviare apposita dichiarazione sostitutiva (sul modello predisposto dall'Avviso Regionale allegato G), ex D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia di un documento di identità, con la quale attesta di aver beneficiato

dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana (sarà inviata ai genitori beneficiari apposita comunicazione in merito a cura dei Servizi Educativi e Sportivi del Comune di Sesto Fiorentino)

I genitori/tutori beneficiari sono tenuti altresì, in ogni fase del procedimento (istruttoria gestione e monitoraggio), a collaborare con il Comune e la Regione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente avviso; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti. Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici accordati con il presente avviso.

Informativa Regolamento UE 2016/679: Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, del D.Lgs.vo n.196/03 come modificato dal D.Lgs.vo n.101/18, relativamente al presente procedura selettiva, si informa che l'Amministrazione Comunale potrà trattare i dati personali sia in formato cartaceo che elettronico, per finalità pubblica, di natura precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Sesto Fiorentino, contattabile tramite mail all'indirizzo privacy@comune.sesto-fiorentino.fi.it Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali il contraente potrà visitare il sito all'indirizzo <http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/rete-civica/privacy>.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti:

Servizi Educativi e Sportivi Via Fratti,1 – n.verde 800160270

Orari di apertura al pubblico: Lun: 8,30 – 13,30 - Gio: 15,00 – 18,00

Scadenza presentazione domande: 31 agosto 2026

Sesto Fiorentino, lì 17/07/2026

Il Dirigente del Settore
Servizi Demografici e alla Persona
Dr.ssa Luisa Sarri
Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D. Lgs 07/03/2005 n. 82)